

ORZINUOVI. Domani un convegno in castello presenterà la novità degli «indicatori di benessere»

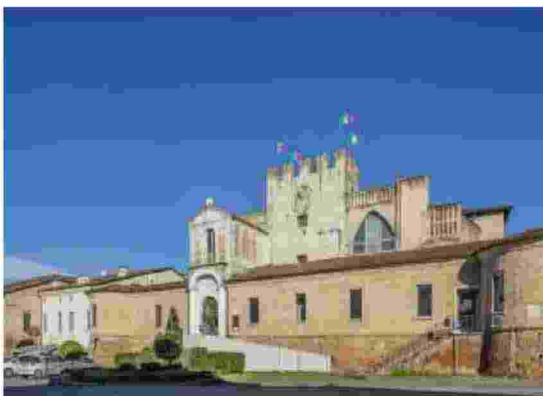
Un bilancio a misura d'uomo

«Verso una misura del benessere nella pianura» è il titolo del convegno che la Fondazione Cogeme onlus ha messo in calendario per domani mattina a Orzinuovi (nel castello San Giorgio) nel tentativo di spiegare un importante cambiamento nelle future analisi socioeconomiche territoriali.

Da poche settimane è entrata in vigore la riforma della legge di bilancio, e tra le previsioni per gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale c'è l'inserimento degli «indicatori di benesse-

re»: i quadri territoriali, insomma, non potranno più essere limitati a un elenco di dati economici e demografici, e la Fondazione Cogeme si è messa subito all'opera rilevando le condizioni di salute, prosperità e soddisfazione nella Bassa. Un quadro che verrà appunto presentato domani mettendo i risultati sul tavolo per un confronto con interlocutori istituzionali e tecnici.

«Con l'armonizzazione dei sistemi contabili sarà più facile collegare obiettivi e indicatori per valutare l'efficacia di politiche nazionali e locali -



Il convegno sarà ospitato nel castello di Orzinuovi

spiegano gli esperti della Fondazione». L'Istat svolge il ruolo di coordinamento nella creazione degli indicatori e dei rispettivi obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile».

Il programma della mattinata verrà aperto alle 10 dai saluti di Gabriele Archetti, presidente della Cogeme onlus, e proseguirà alle 10.30 con l'intervento di Elvio Bertoletti, consigliere delegato al progetto della Fondazione. A seguire le relazioni di Maria Pia Sorvillo, dirigente nazionale dell'Istat («Il rapporto Bes 2016 e l'agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile») e di Maurizio Tira dell'Università degli studi di Brescia («La misura del benessere nella pianura»). • R.C.

